



N° PAP-00725-2020

Si attesta che il presente atto è stato affisso all'Albo Pretorio on-line dal 12/05/2020 al 27/05/2020

L'incaricato della pubblicazione  
ALBERTO DI FILIPPO

**COMUNE DI VIGGIANO**  
PROVINCIA DI POTENZA

**AREA: AREA F SPORTELLO SVILUPPO**

**DETERMINAZIONE DSG N° 00488/2020 del 12/05/2020**

N° DetSet 00078/2020 del 12/05/2020

**Responsabile dell'Area: ROCCO DI TOLLA**

Istruttore proponente: ROCCO DI TOLLA

**OGGETTO: Bando a sostegno delle imprese di vicinato e artigiane danneggiate dell'emergenza epidemiologica da Covid-9 . Pubblicazione.**

---

**ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'**

Il Sottoscritto .....

in qualità di .....

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale n° DSG 00488/2020, composta da n° ..... fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

VIGGIANO, li \_\_\_\_\_

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.

## **Il Dirigente dell'Unità di Progetto: Sportello per lo Sviluppo**

*(giusto Decreto Sindacale n. 22/2019 prot. 17130 del 04/10/2019)*

**Visto** il T.U.E.L. 2000 (Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 );

**Visto** il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 35 del 22.11.2016;

**Visto** il Regolamento Comunale approvato con delibera di consiglio n. 9 del 30/04/2007, e modificato con Delibera di Consiglio n. 02 del 6/03/2014, con il quale vengono disciplinate le procedure e le tipologie dei contratti relativi a lavori, forniture e servizi in economia;

**Vista** la Deliberazione di C.C. del 07 maggio 2020 di approvazione del Bilancio 2020;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 00162/2019 del 03/10/2019 "Utilizzo congiunto di risorse umane ai sensi dell'art. 14 del C.C.N.L. 01/04/2012 e dell'art. 1, comma 557, della legge n. 311/2004" di approvazione dello schema di convenzione tra l'Ing. Rocco Di Tolla e il Comune di Viggiano;

**Vista** la Delibera di Giunta Comunale n. 86 del 10/04/2013 con cui è stata istituita, ai sensi dell'art. 7 del vigente Regolamento sull'organizzazione degli Uffici e dei Servizi, all'interno della macrostruttura comunale, l'unità di Progetto "Sportello per lo Sviluppo", con il compito di realizzare gli obiettivi programmatici connessi con la specifica "mission": dello sviluppo dell'occupazione e delle attività economiche, dell'incremento industriale e della realizzazione degli interventi di miglioramento ambientale del territorio comunale" in linea con l'obbligo legislativo, sancito al comma 1 dell'art. 20 del d. lgs n. 625 del 25/11/1996 sulla destinazione delle royalties;

**Vista** la Delibera di Giunta Comunale n. 110 del 10/05/2018 con cui è stata prorogata l'unità di Progetto "Sportello per lo Sviluppo" all'interno della macrostruttura Comunale;

**Visto** l'allegato "A" alla succitata Delibera di Giunta Comunale n. 86/2013 che definisce l'Unità di Progetto e ne delinea le competenze, gli obiettivi generali, gli obiettivi specifici, i sottoprogetti e le azioni da attuare;

### **Considerato**

**che** tra i Programmi di Sviluppo di competenza dell'Unità di Progetto, all'interno dei quali verranno perseguiti e/o avviate le singole attività afferenti a specifici bandi, si delinea il Programma Sviluppo & Imprese;

**che**, in coerenza con il Programma Sviluppo & Imprese, tra i compiti affidati all'Ufficio vi è quello di promuovere attività finalizzate al sostegno delle imprese e alla valorizzazione delle attività site nel Comune di Viggiano;

### **Premesso**

*che con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;*

*che successivamente ed a più riprese è stato disposto il lock-down del Paese Italia;*

**Visto** *il decreto legge 2 marzo 2020, n. 9: 'Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19' ;*

**Visto** *il DPCM 8 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 233 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";*

**Viste** *le Ordinanze contingibili e urgenti del Presidente della Regione Basilicata inerenti la straordinaria situazione epidemiologica in atto;*

**Considerato** *che l'Amministrazione Comunale da anni è impegnata a ridurre lo spopolamento e la relativa chiusura delle piccole imprese di vicinato, anche attraverso le iniziative svolte dall'Unità di Progetto Sportello per lo Sviluppo e soprattutto per non vanificare tutti gli investimenti messi in campo negli anni precedenti con la chiusura delle attività;*

**Visto** *l'atto di indirizzo a sostegno delle imprese finalizzato a mitigare gli effetti economico negativi dovuti all'emergenza Covid-19 e a contribuire alle condizioni per una tempestiva ripresa" approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 00092/2020 del 07/05/2020 e successiva Deliberazione di Giunta in data 12/05/2019 di approvazione del nuovo avviso, con il quale l'Amministrazione Comunale demandava il Responsabile dell'Unità di Progetto Sportello per lo Sviluppo per la pubblicazione del "Bando e della relativa modulistica a sostegno delle imprese di vicinato e artigiane danneggiate dell'emergenza epidemiologica da Covid-9";*

**Visto** *il nuovo bando "Bando a sostegno delle imprese di vicinato e artigiane danneggiate dell'emergenza epidemiologica da Covid-9" approvato con la Deliberazione di Giunta del 12/05/2020;*

### **Considerato**

*che il contributo a fondo perduto, da concedere alle singole attività produttive e di servizi, intende promuovere l'immediata ripresa dei piccoli e medi esercizi di vicinato, non a titolo di rimborso di spese sostenute, ma fornendo, in sinergia con contributi Statali e Regionali, a quella liquidità necessaria per la ripresa delle attività a servizio dell'intera comunità Viggianese;*

*che tale attività è quindi da intendersi quale investimento per l'Amministrazione inteso anche a non vanificare i contributi concessi alle aziende negli anni precedenti;*

**che** *il beneficiario, a sostegno della mission del Comune quale sviluppo ed investimento sul territorio, dovrà impegnarsi a mantenere aperta la propria attività per i sei mesi successivi alla liquidazione del contributo, pena la revoca totale o parziale del contributo stesso ed alla sua restituzione,;*

**Dato atto** *che la somma di € 500.000,00 prevista nell'atto di indirizzo di deliberazione del 12/05/2020 trova disponibilità con imputazione nel bilancio 2020 e successivo bilancio di conto consuntivo;*

**Ritenuto** *che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto, consente di attestare la regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000 riservandosi di acquisire il CUP successivamente;*

**Ritenuto** di dover procedere alla pubblicazione del bando “Bando a sostegno delle imprese di vicinato e artigiane danneggiate dell'emergenza epidemiologica da Covid-9” sul sito del Comune di Viggiano con il relativo modello di domanda ;

**Visto** il D.lgs. n. 267/2000;

**vista** Legge n. 241/1990, art. 12;

**vista** l'Art. 2, 7 e 8 dello Statuto Comunale.

## **DETERMINA**

**Di rendere** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**Di approvare e disporre**, in esecuzione della deliberazione di Giunta del 12/05/2020, la pubblicazione del bando e del modello di domanda per farne parte integrante e sostanziale, sul sito istituzionale del Comune di Viggiano riservandosi ulteriori iniziative per dare massima diffusione del bando tra la popolazione e delle sue nuove clausole che ne consentono un accesso semplificato e diffuso;

**Dato atto che** la somma di € 500.000,00 prevista nell'atto di indirizzo Giunta del 12/05/2020 trova copertura nel bilancio di previsione 2020/2022 ai capitoli 14.04.1.11269, 14.04.1.15115 e 17.01.1.15007 che presentano la necessaria disponibilità precisando che si procederà al relativo impegno con l'atto di concessione del contributo ;

**Il decorrere** del bando dalla pubblicazione della seguente determina.

**Di assicurare** l'opportuna pubblicità del contenuto del presente atto, ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. 33/2013, mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente".

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.*



# COMUNE DI VIGGIANO

Provincia di Potenza



## **AVVISO PUBBLICO A FAVORE DEGLI ESERCIZI DI VICINATO, MEDIE STRUTTURE DI VENDITA, MICROIMPRESE ARTIGIANE, COMMERCIALI E DI SERVIZI PER LA CONCESSIONE DI UN BONUS A FONDO PERDUTO UNA TANTUM IN DIPENDENZA DELLA CRISI ECONOMICO-FINANZIARIA DA “COVID19”**

### **ART.1 - OBIETTIVI E FINALITÀ**

Il presente Avviso è finalizzato a sostenere gli esercizi di vicinato e medie strutture di vendita, le microimprese artigianali, commerciali e di servizi con sede legale e operativa (ad esclusione di quanto specificato nel presente bando) nel territorio del Comune di Viggiano, appartenenti ai settori colpiti dall'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria “COVID-19”, mediante la concessione di un bonus una tantum a fondo perduto.

### **ART.2 - PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI**

- Legge Regione Basilicata n. 23 del 30/09/2008 sulla disciplina del commercio;
- Delibera di Giunta Regionale n. 215 del 27/03/2020, con la quale è stato istituito il Fondo Social Card 19 “Misura Urgente di Sostegno alle famiglie e persone in difficoltà economica” ;
- Delibera di Giunta n. 92 del 07/05/2020, avente ad oggetto: “ Presa d’atto del Verbale della Protezione Civile Comunale COC del 27 Aprile 2020, dal quale si evince la volontà dell’Amministrazione Comunale di mettere in campo, in questa fase dell’emergenza sanitaria, sociale ed economica, una iniziativa volta ad aiutare i titolari di Partita IVA, attraverso un Bando Pubblico e approvazione avviso pubblico a favore degli esercizi di vicinato, medie strutture di vendita, delle Microimprese artigiane commerciali e di servizi per la concessione di un bonus a fondo perduto una tantum in dipendenza della crisi economico finanziaria da COVID-19”;
- REGOLAMENTO N. 651/2014 DELLA COMMISSIONE UE del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato – Allegato 1;
- Comunicazione della Commissione dell’Unione Europea C(2020) del 19.03.2020 ad oggetto: “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19”; Comunicazione della Commissione dell’Unione Europea C (2020) del 03.04.2020 ad oggetto: “Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19”.

- Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 2215 del 03.04.2020 ad oggetto: "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19".
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario complesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.
- Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n. 45.
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.47 del 25 febbraio 2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.55 del 4 marzo 2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.59 dell'8 marzo 2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.62 del 9 marzo 2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, recante "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, sull'intero territorio nazionale;
- Decreto Legge 17 marzo 2020 N. 18 *Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19* (Decreto Cura Italia)
- DPCM 01 aprile 2020 Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.
- Decreto Legge 8 aprile 2020 n. 23 "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi

in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali”;

- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 Aprile 2020, recante “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, sull’intero territorio nazionale;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 Aprile 2020, recante le misure per il contenimento dell'emergenza Covid-19 nella cosiddetta "fase due";
- Conferenza stampa del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 nella quale è stato chiaramente affermato che le attività di Horeca (Hotellerie-Restaurant-Café), di vendita dal dettaglio di abbigliamento etc, di barbieri e numerose altre riapriranno non prima del 1 giugno 2020 salvo successive ulteriori disposizioni che si rendessero necessarie per il peggioramento del contagio;
- Ordinanze contingibili e urgenti, adottate dal Presidente della Regione Basilicata, ai sensi dell’art.32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica recanti misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19;
- Legge n 6 del 1957, l’art 20 articolo 20 del decreto legislativo 625 del 1996 e la legge regionale 40 del 1995 ;
- Legge n. 241/1990, art. 12;
- Art. 2, 7 e 8 dello Statuto Comunale.

### **ART. 3 - DOTAZIONE FINANZIARIA**

1.L'ammontare delle risorse destinate al finanziamento del presente Avviso è pari a € **500.000.00 (cinquecentomila/00)**.

2. La disponibilità complessiva di risorse finanziarie potrà essere incrementata qualora si rendano disponibili ulteriori risorse a seguito dell’adozione di successivi provvedimenti.

### **ART. 4 - DEFINIZIONI**

- a) per esercizi di vicinato si intendono quelli aventi superficie di vendita non superiore a 150 mq così come definiti dalla L.R. n. 23 del 30/09/2008;
- b) medie strutture di vendita gli esercizi aventi superficie di vendita superiore ai limiti di cui al punto a) e fino a 1500 mq così come definiti dalla L.R. n.23 del 30/09/2008;
- c) Le imprese Artigiane, Commerciali, di Produzione e Servizi di cui al REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014 e con le ulteriori limitazioni di cui al punto successivo;
- d) Imprese agricole singoli e/o associate attive regolarmente iscritte alla CCIAA, con Partita IVA ed iscritte all’INPS;
- e) Professionisti iscritti ai rispettivi Albi Professionali se esistenti, con Partita IVA, residenti e con studio nel comune di Viggiano.

### **ART. 5 - SOGGETTI BENEFICIARI**

Possono presentare la domanda del bonus una tantum gli esercizi di vicinato e medie strutture come definite dalla L.R. n. 23 del 30/09/2008, le Micro imprese, le ditte Artigiane, Commerciali, di Servizi, Professionisti e aziende come da REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014 e che abbiano i seguenti requisiti:

- risultino attive alla data del 28/02/2020 e abbiano sede legale e operativa o residenza e studio per i professionisti nel Comune di Viggiano (il requisito della sede legale non è richiesto alle strutture alberghiere e/o di ristorazione);
- risultino iscritte nelle pertinenti sezioni del Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente;
- abbiano la Partita IVA alla data del 28/02/2020;
- abbiano un reddito complessivo dichiarato, per l'anno 2018, non superiore a € 70.000,00 (settantamila/00); si precisa che nel caso in cui, parte del reddito dell'anno 2018 derivi da lavoro dipendente e/o assimilato e/o da pensione questo non può essere superiore ad euro 18.000,00 lordi complessivamente;
- abbiano un numero di dipendenti inferiore o pari a 4 (in termini ULA) alla data del 31/12/2019 (escluso strutture alberghiere e di ristorazione);
- Per i Professionisti è richiesta l'iscrizione all'Albo professionale ed alla relativa Cassa previdenziale privata ovvero, nel caso in cui l'Albo professionale e/o la Cassa previdenziale non siano costituiti, alla gestione separata INPS;
- Imprenditori agricoli singoli e/o associati regolarmente iscritti alla CCIAA che abbiano sede legale ed operativa nel Comune di Viggiano, Partita IVA e iscrizione all'INPS.

Le domande potranno essere presentate direttamente dalle imprese/professionisti interessate, dai dottori commercialisti ovvero da un "intermediario" abilitato alla presentazione telematica delle dichiarazioni all'Agenzia delle Entrate, ai sensi del D.P.R. 22 Luglio 1998, n. 322, art. 3, commi 3 e seguenti (consulenti del lavoro, società tra professionisti di cui all'art. 10 della Legge n. 183/2011, centri di assistenza fiscale per le imprese, associazione sindacale di categoria tra imprenditori di cui all'art. 32, comma 1, lettera a), b) e c), del Dlgs. n. 241/1997, altro soggetto incaricato individuato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze).

## **ART. 6 - CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ**

Gli esercizi di vicinato e medie strutture, alla data di presentazione della domanda, debbono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere classificate secondo la L.R. n. 23 del 30/09/2008;
- avere la partita IVA ed essere iscritti alla CCIAA alla data del 28/02/2020;
- per i Professionisti essere iscritti all'Albo professionale ed alla relativa Cassa previdenziale privata ovvero, nel caso in cui l'Albo professionale e/o la Cassa previdenziale non siano costituiti, alla gestione separata INPS;

Le Imprese interessate, alla data di presentazione della domanda, debbono essere in possesso degli ulteriori e seguenti requisiti:

- non presentare le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2 punto 18 del Regolamento CE 651/2014 alla data del 31 Dicembre 2019;
- di esercitare, conformemente alle informazioni desumibili dal Registro imprese del sistema camerale, un'attività economica sospesa ai sensi dei D.P.C.M. 11 Marzo 2020 e 22 Marzo 2020 e delle Ordinanze del Presidente della Regione Basilicata emanate nell'ambito dell'emergenza Covid 19, sempreché non si siano avvalse delle deroghe di cui all'art. 1 comma 1 lettere d) e g) del D.P.C.M. 22 Marzo 2020 e s.m.i. e a tutte quelle attività economiche non sospese ma che hanno subito danni economici rilevanti dalla pandemia Covid-19 e meglio specificate nel presente Bando;

- trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- essere in regola con la normativa antimafia, in particolare attestare la insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art.67 del D.Lgs.6/9/2011 n.159 (Codice antimafia);
- non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato, o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante.

2. Possono beneficiare del presente bonus una tantum le sole attività, come sopra definite, il cui reddito complessivo dichiarato per l'anno 2018 è pari o inferiore a € 70.000,00 (settantamila/00); si precisa che nel caso in cui, parte del reddito dell'anno 2018 derivi da lavoro dipendente e/o assimilato e/o da pensione questo non può essere superiore ad euro 18.000,00 lordi complessivamente.

3. Per i soggetti beneficiari costituiti dopo il 1° gennaio 2019 devono produrre una dichiarazione firmata e timbrata dal consulente contabile attestante il requisito del reddito complessivo che sia appunto pari o inferiore a € 70.000,00 (settantamila/00). Per chi ha avviato dopo il 31/12/2019 il requisito reddituale deve essere rapportato sempre dal consulente contabile alla data del 30/04/2020 secondo requisiti di proporzionalità e non superare la proporzione di reddito rispetto ai 12 mesi (es.: € 70.000,00 di reddito complessivo/annuo, vale a dire non superare per i primi 4 mesi il reddito di € 23.300,00 di cui max € 6.000,00 da lavoro dipendente e/o assimilato e/o pensione).

4. Ogni eventuale modifica o variazione dei requisiti, intervenuta dopo la presentazione dell'istanza, deve essere tempestivamente comunicata al RUP per le eventuali verifiche e valutazioni.

5. Qualora vengano riscontrate irregolarità, successivamente alla liquidazione del contributo e comunque entro sei mesi successivi alla sua liquidazione, si procederà alla revoca totale o parziale del contributo stesso.

#### **ART. 7 – IMPORTO DEL BONUS UNA TANTUM**

Il bonus è concesso nella forma di un contributo a fondo perduto una tantum nel seguente modo :

<b>ENTITA' DEL CONTRIBUTO</b>	<b>BENEFICIARIO</b>
<b>€ 1.000,00</b>	<b>A)</b> Esercizi di vicinato e medie strutture come da L.R. n. 23 del 30/09/2008, che sono tassativamente: negozi di generi alimentari, diversi e ortofrutticoli, farmacie, parafarmacie, esercizi di Sali e tabacchi, edicole, panifici, macelleria, vendita Gpl.
<b>€ 2.000,00</b>	<b>B)</b> Le attività tassativamente elencate al precedente punto, ma che abbiano subito una riduzione del fatturato nei primi 4 mesi dell'anno 2020 pari al 40% rispetto ai primi 4 mesi dell'anno 2019.

<b>€ 3.000,00</b>	<b>C)</b> Esercizi di vicinato con superficie aperta al pubblico inferiore a Mq 150 come da L.R. n. 23 del 30/09/2008 e altre attività economiche, con esclusione di quelle indicate al punto A), quali: negozi NON alimentari tra cui abbigliamento, ferramenta, parrucchieri, estetiste, imprese Artigiane, edili, distributori di carburante, etc...
<b>€ 2.000,00</b>	<b>D)</b> Attività agricole singole e/o associate con Partita IVA e regolarmente iscritte alla CCIAA e all'INPS.
<b>€ 3.000,00</b>	<b>E)</b> Professionisti con Partita IVA con residenza e studio nel Comune di Viggiano.
<b>€ 4.000,00</b>	<b>F)</b> Bar, attività di ristorazione e affitta camere con P. IVA e superficie aperta al pubblico inferiore a Mq 150.
<b>€ 5.000,00</b>	<b>G)</b> Bar, attività di ristorazione e strutture medie, non elencate al punto A), come da L.R. n. 23 del 30/09/2008 con superficie aperta al pubblico superiore a Mq 150 e fino a Mq 1.500. Per affitta camere, con Partita IVA, superficie superiore a Mq 150.
<b>€ 8.000,00</b>	<b>H)</b> Attività alberghiere site operativamente nel territorio del Comune di Viggiano.

- Il presente bonus è cumulabile con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale e regionale per fronteggiare l'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19", ivi comprese le indennità erogate dall'INPS ai sensi del D.L. 17 Marzo 2020, n. 18, e, in analogia a queste ultime, non è soggetto a imposizione fiscale, salvo diversa previsione della legislazione statale in materia.

#### **ART. 8 - GESTIONE DEL BONUS**

1. Gli adempimenti relativi all'istruttoria delle domande e all'erogazione del contributo una tantum, saranno curati per il tramite dello Sportello Sviluppo e del Comando di Polizia locale.

#### **ART. 9 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDA**

- L'avviso sarà visionabile sul sito del Comune di Viggiano, al link <http://comune.viggiano.pz.it>.
- Pena l'esclusione, le domande di agevolazione dovranno essere compilate on line, accedendo, previa registrazione, al sito <http://sportellosviluppoviggiano.it> e inviate mediante procedura telematica.

- **Sarà possibile presentare domanda dalle ore 20:00 del 12 Maggio 2020 alle ore 24 del 30 Maggio 2020** all'indirizzo [https://sportellosviluppoviggiano.it/bando\\_microimpresa.aspx](https://sportellosviluppoviggiano.it/bando_microimpresa.aspx) con successiva compilazione del modello di domanda.
- Il modulo di domanda, compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone, deve essere firmato digitalmente, ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e s.m.i., dal legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo ovvero, in alternativa, per conto e nell'interesse dell'impresa medesima, da un "intermediario" a ciò abilitato ai sensi del D.P.R. 22 Luglio 1998, n. 322, art. 3, commi 3 e seguenti.
- All'interno della piattaforma online saranno fornite le istruzioni per la fase di compilazione e inoltro della candidatura telematica all'Avviso Pubblico.
- La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.
- Non potranno essere accolte le domande:
  - a) predisposte secondo modalità difformi e inviate al di fuori dei termini previsti dal presente Avviso;
  - b) predisposte in maniera incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente Avviso e/o non sottoscritta dal legale rappresentante, ovvero dall' "intermediario" a ciò abilitato ai sensi del D.P.R. 22 Luglio 1998, n. 322, art. 3, commi 3 e seguenti.

## **ART. 10 - PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE**

1. Nel corso della fase istruttoria, il Comune di Viggiano, procederà alla verifica circa la sussistenza dei requisiti soggettivi dichiarati, per il tramite di interrogazione telematica degli archivi camerali e/o comunali. Al fine di velocizzare le procedure di erogazione dei fondi stanziati, si riserva la possibilità di procedere alla liquidazione e pagamento dei contributi, previa formazione di appositi elenchi di beneficiari tempo per tempo ammessi.

2. A conclusione della fase istruttoria il Comune di Viggiano comunica al beneficiario, a mezzo pec, l'ammissione ai benefici del bonus di cui al presente avviso, e, contestualmente, ne dispone l'immediata erogazione a mezzo di bonifico bancario sull'IBAN indicato in sede di presentazione della domanda.

L'erogazione del finanziamento avverrà in un'unica soluzione mediante bonifico di accredito sul c/c bancario (o postale) dedicato – anche in maniera non esclusiva al bonus- dopo aver effettuato le pertinenti verifiche - ove previsto – del rispetto della normativa antimafia, della regolarità contributiva (DURC) e dell'ex art. 48-bis DPR n. 602/73 (verifica inadempimenti Agenzia Entrate – Riscossione)

Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse (carte di credito, carte prepagate).

3. Il Comune di Viggiano, anche successivamente all'erogazione del bonus, si riserva di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese in sede di presentazione della domanda.

4. Ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione dei dati dei beneficiari ai sensi degli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013 di cui al presente Avviso, il Comune provvederà alla estrapolazione dei relativi elenchi per la trasmissione degli stessi al Responsabile della Trasparenza del Comune per la relativa pubblicazione su "Amministrazione Trasparente" secondo disposizione del Responsabile del Procedimento nel rispetto delle specifiche indicate all'art. 27 del medesimo DLgs 33/2013 ed apposita comunicazione

5. Le somme indebitamente percepite dovranno essere restituite maggiorate del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data della concessione del bonus per il periodo intercorrente tra la data di erogazione del contributo medesimo e quella di restituzione dello stesso.

## **ART. 11 – INFORMAZIONI SULL’AVVISO PUBBLICO E ACCESSO AGLI ATTI E MODALITÀ DI RICORSO**

1. Con riferimento alle informazioni relative al presente avviso, alle modalità di presentazione della domanda di partecipazione, e all'erogazione del bonus, a partire dall'apertura e fino al giorno prima della chiusura dei termini, sarà possibile inviare FAQ e richieste di chiarimenti per il tramite della PEC: [sportellosviluppoviggiano@pec.it](mailto:sportellosviluppoviggiano@pec.it)  
I quesiti e le relative risposte saranno inoltre pubblicate in forma anonima sul sito istituzionale del Comune nella sezione FAQ dedicata all'Avviso.
2. L'impresa interessata può richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., del D.P.R. n. 184/2006.
3. Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento è l'ing. Rocco Di Tolla Responsabile dello Sportello Sviluppo. Tutela dei consumatori
4. Avverso i provvedimenti di erogazione dei contributi è ammesso : a) istanze di riesame ai sensi della Legge 241/90; b) ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo comunale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

## **ART. 12 - INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY**

1. Tutte le informazioni concernenti il presente Avviso pubblico e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo possono essere richieste all'indirizzo PEC [sportellosviluppoviggiano@pec.it](mailto:sportellosviluppoviggiano@pec.it) .
2. Il Comune di Viggiano tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il presente avviso ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Per il perseguimento delle predette finalità, l'amministrazione comunale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016. I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione delle interessate per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti del Comune di Viggiano, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. L'amministrazione comunale potrà, inoltre, comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'amministrazione comunale potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione della proponente dalla partecipazione all'Avviso.
3. Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:  
-il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016); -il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016); -il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016);  
-il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016); -il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016);  
-il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).
4. Titolare del trattamento è il Comune di Viggiano.

5. Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

### **Art. 13 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA**

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per il Comune di Viggiano che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti. In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

Viggiano,

Il Responsabile dello Sportello Sviluppo  
Ing. Rocco Di Tolla

## Modello - Domanda di partecipazione e dichiarazioni

Spett.le COMUNE DI VIGGIANO

Via Roma, 51 –

85059 VIGGIANO (PZ)

### AVVISO PUBBLICO A FAVORE DEGLI ESERCIZI DI VICINATO, MEDIE STRUTTURE DI VENDITA, MICROIMPRESE ARTIGIANE, COMMERCIALI, E DI SERVIZI PER LA CONCESSIONE DI UN BONUS A FONDO PERDUTO UNA TANTUM IN DIPENDENZA DELLA CRISI ECONOMICO-FINANZIARIA DA “COVID19”

Il/La sottoscritt\_\_\_\_\_ nat\_\_\_ a \_\_\_\_\_  
il\_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ nella sua qualità di \_\_\_\_\_  
dell'impresa \_\_\_\_\_  
.....PEC: .....

di partecipare alla procedura indicata in oggetto come:

Indicare con una **X** in quale delle definizioni **A B C D E** ricorre la proprie attività

<input type="checkbox"/>	<b>A)</b> Esercizi di vicinato e medie strutture con superficie aperta al pubblico inferiore a 150 Mq come da L. R. n. 19 del 20/07/1999 non sospese ai sensi dei D.P.C.M. 11 Marzo 2020 e 22 Marzo 2020 e delle Ordinanze del Presidente della Regione Basilicata emanate nell'ambito dell'emergenza Covid 19.
<input type="checkbox"/>	<b>B)</b> Esercizi di vicinato con superficie aperta al pubblico inferiore a Mq 150 come da L.R. n. 19 del 20/07/1999 e altre attività economiche sospese ai sensi dei D.P.C.M. 11 Marzo 2020 e 22 Marzo 2020 e delle Ordinanze del Presidente della Regione Basilicata emanate nell'ambito dell'emergenza Covid 19 (imprese Artigiane e professionisti, edili e imprese allevatori e agricoltori se iscritti all'INPS).
<input type="checkbox"/>	<b>C)</b> Bar, attività di ristorazione e affitta camere con P. IVA aventi caratteristiche di esercizi di vicinato con superficie aperta al pubblico inferiore a Mq 150 come da L.R. n. 19 del 20/07/1999 sospese ai sensi dei D.P.C.M. 11 Marzo 2020 e 22 Marzo 2020 e delle Ordinanze del Presidente della Regione Basilicata emanate nell'ambito dell'emergenza Covid 19.
<input type="checkbox"/>	<b>D)</b> Bar, attività di ristorazione, affitta camere e strutture medie come da L.R. n. 19 del 20/07/1999 con superficie aperta al pubblico superiore a Mq 150 e fino a Mq 1.500, sospese ai sensi dei D.P.C.M. 11 Marzo 2020 e 22 Marzo 2020 e delle Ordinanze del Presidente della Regione Basilicata emanate nell'ambito dell'emergenza Covid 19 .
<input type="checkbox"/>	<b>E)</b> Attività alberghiere site operativamente nel territorio del Comune di Viggiano.

## DICHIARA

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di .....

con il numero Repertorio Economico Amministrativo .....

Denominazione: .....

Forma giuridica: .....

Sede legale : ..... Data di costituzione: .....

sede operativa .....

Codice Fiscale: ..... P.IVA: .....

Inoltre, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto e ai fini della partecipazione alla procedura aperta per l'affidamento del servizio,

### Dichiara

(cancellare le parti di non interesse)

1. di essere un soggetto economico tra quelli di cui al punto 1 dell'art. 5 del bando ;
2. non presentare le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2 punto 18 del Regolamento CE 651/2014 alla data del 31 Dicembre 2019;
3. Di essere a conoscenza che le somme indebitamente percepite dovranno essere restituite maggiorate del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data della concessione del bonus per il periodo intercorrente tra la data di erogazione del contributo medesimo e quella di restituzione dello stesso;
4. trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
5. essere in regola con la normativa antimafia, in particolare attestare la insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art.67 del D.Lgs.6/9/2011 n.159 (Codice antimafia); -non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato, o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante.

6. Avere un reddito dichiarato, per l'anno 2018, pari ad € .....
7. ( oppure .....
8. avere un numero di dipendenti pari a .....
9. Ogni eventuale modifica o variazione dei requisiti, intervenuta dopo la presentazione dell'istanza, deve essere tempestivamente comunicata al RUP per le eventuali verifiche e valutazioni.
10. che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.
11. il beneficiario si impegna, per gran parte del valore del contributo ricevuto a perseguire il fine dell'Amministrazione di sviluppo ed investimento sul territorio;
12. che l'Impresa, in caso di concessione del contributo acconsentirà all'effettuazione dei controlli che il Comune riterrà opportuno;
13. di essere informata, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del d.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente ai fini della partecipazione alla procedura per la quale la presente dichiarazione viene resa, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo Decreto;
14. Qualora vengano riscontrate gravi irregolarità (e chiusura dell'attività), successivamente alla liquidazione del contributo e comunque entro sei mesi successivi alla sua liquidazione, il beneficiario acconsentirà alla revoca totale o parziale del contributo stesso ed alla sua restituzione.

DATA. ....

Firma digitale

(nome cognome)

**N.B. Alla suddetta dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un valido documento di identità del soggetto firmatario (Carta d'Identità/Patente di guida rilasciata dal Prefetto/Passaporto)**

**N.B. nel caso la domanda sia sottoscritta dal delegato del richiedente al presente modulo deve essere allegata la relativa delega con entrambi il documento di riconoscimento.**